

Periodico Gratuito

# IL VICINO

## RUBRICHE

Atelier uomo  
Antico Callaro  
Chicco Ricco  
Educare alla creatività  
Apprendere insieme  
Fitness d'autore  
Fisco  
Casa Vera  
Esperto in casa  
Beauti&Co

## COMPENSORIO

Fare rete, ormai è un imperativo

## SPORT

Il progetto Az Young

## FENOMENO

Festa dell'e-commerce

## ITINERARY

Dynamo Camp

## INFO SALUTE

Farmacia Erboristeria  
Lo psicologo risponde  
Chinesiologia  
Osteopatia  
Nutrizione  
Amici del Cuore  
Abbadia Medica  
Domus Pedagogico Clinica  
Prevenzione dentale  
Shiatsu e benessere  
Universo e benessere



**newarc** ARCANGETTI

ORVIETO - Via Sette Martiri, 70/72 - 0763 301890  
Timberland Store - Corso Cavour, 15/17 - 0763 340614  
c.c. Porta d'Orvieto - Via A. Costanzi, 59/A - 360 421577  
newarc@libero.it - www.newarcmoda.it



**MARELLA**

IL VICINO CERCA "ARTISTI" - ANCHE TU IN COPERTINA - manda la tua opera a: [info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)

5

DOMENICA  
MARZO

IL MERCATINO  
PORTA D'ORVIETO

TORNA L'APPUNTAMENTO MENSILE!

19

DOMENICA  
MARZO  
dalle 17.30

UN REGALO PER PAPA'

Partecipa al laboratorio creativo per costruire insieme un magico acquario in miniatura da regalare al tuo papà per la sua festa!

26

DOMENICA  
MARZO  
dalle 17,30

SOY LUNA

Uno spettacolo di musica e pattinaggio ispirato all'amatissimo show televisivo per ragazzi.

12

DOMENICA  
MARZO  
dalle 17.00

ERMAL  
META

Direttamente da Sanremo 2017 il cantautore incontrerà tutti i fan per un mini-live e firmacopie dell'album "Vietato morire"! Seguici su Facebook per sapere come incontrarlo nel backstage!



Volkswagen raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

www.volkswagen.it

Nuova Tiguan.  
Connected with your life.



Nuova Tiguan 1.6 TDI di serie con:

- Radio touch da 8" con App-Connect
- Fari posteriori a LED
- Front Assist
- Lane Assist
- Park Pilot
- Climatronic 3 zone

Tua a 26.500 euro.



Volkswagen

**Patrignani**  
Volkswagen - Orvieto

Str. Fontanelle di Bardano 8/A - Orvieto Tel. 0763/316144 [www.patrignanigroup.com](http://www.patrignanigroup.com)

PORTA D'ORVIETO

Via A. Costanzi, 59 Orvieto [TR]

Nuova Tiguan 1.6 TDI Style BlueMotion Technology 85kW/115 CV da € 26.500 (IPT escl.). Listino € 29.000 meno € 2.500 (IVA incl.) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 7,4 l/100 km - CO<sub>2</sub> 170 g/km.

“Ho un debole per l'uomo in **Lebole**”

**LEBOLE**



**Esclusiva**

Abbigliamento **LEBOLE** per Orvieto solo da Franco & Renato

Abbigliamento Uomo, Donna,  
Cerimonia e Taglie Comode



NUOVE COLLEZIONI  
PRIMAVERA ESTATE 2017

**FRANCO & RENATO**

Piazza del Commercio 15 ORVIETO SCALO Tel. 0763.301323 - piano rialzato accessibile con ascensore, scalata e scale mobili

**SOMMARIO**

**Il Comprensorio**



**Sport**



**ITFOSALUTE**



**Fenomeno**



**Itinerary**



**Mondo**



**IL VICINO**

**Direttore responsabile**  
Sergio Cesarini  
**Editore**  
Easymedia srl  
**Redazione**  
Lorenzo Grasso, Claudio Dini,  
Silvia Angeli, Giorgio Mecarelli,  
Cristina Dini, Leandro Tortolini,  
Letizia Baciarello.  
**Progetto grafico e impaginazione**  
Silvia Angeli  
**Concessionaria pubblicità**  
Easymedia srl-Tel. e Fax 0763.393024  
**Stampa** Graffietti Montefiascone (VT)  
Registrazione al Tribunale di Orvieto  
n°4 del 29.07.05  
[www.ilvicino.it](http://www.ilvicino.it) - [info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)

**Per la pubblicità de IL VICINO**  
**EASY MEDIA**  
Tel. e Fax 0763.393024

di Lorenzo Grasso

Fare rete,  
ormai è un imperativo.

Uniamoci e parliamo. Bagnoregio, Bolsena e Orvieto provano insieme a costruire una rete capace di migliorare l'offerta turistica complessiva del territorio e aumentare la permanenza dei visitatori. Cosa auspica da tutti i commercianti.

Alleanza della bellezza, qualcuno la chiama così. Io proporrei alleanza per non soccombere. Si mira alla pianificazione di una strategia condivisa tra i tre comuni per offrire un'offerta integrata di qualità, mettendo in comune il notevole patrimonio di attrattive che i rispettivi territori possono vantare. Orvieto e l'Orvietano condividono in particolare con Bolsena e Bagnoregio una porzione di flussi turistici non indifferente. Spesso però legata al morde e fuggi, brevi soste che lasciano un impatto quasi nullo a livello economico. L'auspicio è quello di rafforzare un trend già positivo, intervenendo sull'offerta turistica per stimolare sempre più visitatori a restare un po' più a lungo nel territorio e apprezzarne anche gli aspetti meno noti, ma non per questo meno pregiati.

“E' importante lavorare alla costituzione di una rete in maniera da trarre il massimo vantaggio possibile in termini di sviluppo dell'economia turistica per questo territorio vasto che i nostri tre comuni possono mettere in gioco. Siamo consapevoli che molto è stato fatto, ma è arrivato il momento di aprire una nuova fase, capace di sostenere una crescita turistica e quindi economico-occupazionale”. Così parla Germani e possiamo dire di essere d'accordo.

“Mettersi in rete è l'unico modo per essere più incisivi e forti - ha dichiarato il sindaco di Bagnoregio, Francesco Bigiotti -. Stiamo lavorando all'apertura di un nuovo cammino per i nostri territori, fatto di dialogo e scambio di saperi. Fondamentale anche lavorare a un sistema di trasporti che permetta ai visitatori di muoversi comodamente all'interno dell'area dei nostri tre comuni”.

Ecco si mezzi di trasporto ed accessibilità alle bellezze che non deve essere la possibilità di arrivare sotto il Duomo in auto, ma dare ai turisti gli strumenti per capire dove e come parcheggiare, anche non direttamente in centro come dimostra Civita.

Entusiasta anche il vicesindaco di Bolsena, Andrea Di Sorte: “Stiamo lavorando a un progetto turistico serio da proporre ai tour operator -ha detto -.

Bolsena, Orvieto e Bagnoregio sono realtà che fanno parte di una cultura e territorialità omogenee, ma che sono divise da un confine di burocrazia rappresentato da due province diverse e due regioni diverse. Per superare queste problematiche dobbiamo lavorare duramente e in sinergia. Abbiamo molto da offrire, ci sono buoni propositi perché oggi, più di ieri, abbiamo coscienza di dove possiamo arrivare insieme”. Vedremo se partendo dal lavoro nei propri comuni i Sindaci riusciremo a portare a casa un importante risultato, quello dello sviluppo di turismo economico per tutto il nostro territorio.



**L'AUTOCARROZZERIA A CASA TUA**  
**CHIAMACI 337.927425**  
VISIONE DEL DANNO, RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO  
SENZA COSTI AGGIUNTIVI

**I NOSTRI SERVIZI**

- Automobili sostitutive a disposizione del cliente
- Banchi di riscontro e banchi dima universale
- Ripristino proiettori usurati
- Riparazione e sostituzione dei cristalli e parabrezza anche a domicilio
- Sostituzione di pneumatici
- Recupero autoveicoli
- Specializzati in verniciatura a forno con prodotti ecologici
- Finanziamenti personalizzati



**SOCCORSO STRADALE 24H**

Loc. Le Prese  
Strada Prov.le per Orvieto, 8  
**CASTEL VISCARDO**  
Tel. 0763.626245  
Fax 0763.620332  
337.927425  
338.2601423  
[www.autocarrozzeria88.com](http://www.autocarrozzeria88.com)

**BODY TEAM**



**FISIOTERAPIA RIABILITAZIONE**

Pompa Diamagnetica  
Tear Terapia  
Ultrasuoni-Onde d'urto  
Via degli Eucalipti, 19 Giconia, Orvieto  
Tel. 0763/301318  
Email: [bodyteamorvieto@gmail.com](mailto:bodyteamorvieto@gmail.com)

# NUOVO SALONE



## Racconto di Bellezza

HAIR SALON



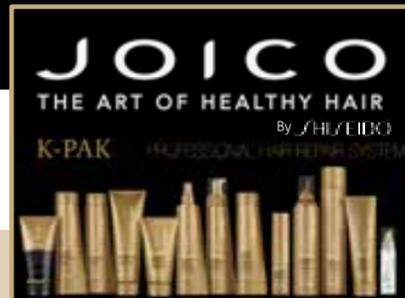
di Valentina Laschino

DEDICATO ALLA CURA E IL BENESSERE DI CUTE E CAPELLI riserviamo a te che ci hai scelto servizi esclusivi e innovativi, oltre a passione e dedizione!



Il Mondo è nelle mani di coloro che hanno il coraggio di seguire e di correre il rischio di vivere i propri sogni

SOLO PRODOTTI PROFESSIONALI



Una volta al mese CONSULENZA GRATUITA DEL NOSTRO FARMACISTA TRICOLOGO by Joico

Con il TOTAL LOOK è compreso il Trucco Professionale Make Up Nee Milano



≈APERIPIEGA≈  
»»TUTTI I VENERDÌ««  
dalle ore 18:00 in poi

Tu ti fai la piega e noi ti offriamo l'aperitivo

Via Velino, 6 - Sferracavallo Orvieto (TR)

Tel. 0763/630190  
raccontodibellezza@gmail.com



# COMPENSORIO

a cura di Lorenzo Grasso

## Inquinamento in Umbria:

Un primo confronto con i Comuni sulle misure strutturali da attivare per ridurre ulteriormente l'inquinamento atmosferico, utilizzando nella maniera più efficace e sinergica le risorse disponibili per affrontare le maggiori criticità, dovute in particolare al traffico e al riscaldamento domestico.

È con questa finalità che l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, ha riunito nella sede dell'Assessorato, il "Tavolo istituzionale per la qualità dell'aria", composto dai sindaci dei Comuni a rischio di superamento dei limiti delle concentrazioni degli inquinanti in atmosfera, dai rappresentanti dell'Arpa Umbria, l'Agenzia regionale per l'ambiente, e degli uffici regionali competenti.

Alla riunione hanno preso parte, tra gli altri, rappresentanti dei Comuni di Perugia (rappresentata dal vicesindaco Urbano Barelli), Terni, Foligno (l'assessore alle Politiche ambientali Emiliano Belmonte), Narni (l'assessore all'Ambiente Alfonso Morelli), Città di Castello (presente l'assessore all'Ambiente Massimo Masetti). Per i Servizi regionali presenti Andrea Monsignorini e Marco Trinei.

"Negli ultimi anni - ha detto l'assessore - con i finanziamenti relativi alla programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale sono stati realizzati importanti interventi per il miglioramento della qualità dell'aria, con investimenti per

circa 35 milioni di euro che hanno riguardato l'efficienza energetica degli edifici, con 310 interventi, e i trasporti pubblici, con il rinnovo di mezzi del parco autobus". "Ulteriori interventi per la riduzione delle emissioni in atmosfera - ha aggiunto - potranno essere finanziati con la programmazio-

interventi localizzati nelle aree di superamento delle emissioni inquinanti, che sono Perugia, Corciano, Foligno e Terni. Ai rappresentanti delle amministrazioni comunali è stata illustrata la bozza preliminare del documento, elaborato dagli uffici regionali insieme ad Arpa per affrontare le problematiche

delle emissioni nel comparto industriale; l'obiettivo è quello "di regolamentare le emissioni degli impianti di combustione medi, che dovranno adeguarsi ai nuovi valori fissati dalla direttiva, e la collocazione dei nuovi impianti in aree già critiche per le concentrazioni di inquinanti in atmosfera".



## Acquedotto e discarica.

Il coordinamento No Acquedotto - Per La Difesa Del Nera sempre più sul piede di guerra. Nel mirino l'acquedotto Terria/Pentina che dovrebbe attraversare, per decine di chilometri, uno dei luoghi più belli e suggestivi della Valnerina ternana. Ma non si tratta solo di una questione estetica. Il coordinamento, documenti alla mano, denuncia come i pozzi dell'acquedotto Terria/Pentina siano stati costruiti sulla discarica di rifiuti solidi urbani attiva dal 1981 al 1988, fatto di cui non c'è traccia nel progetto presentato dal Servizio Idrico Integrato ed approvato dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Inoltre, ha spiegato Franco Coppoli del coordinamento

No Acquedotto - Per La Difesa Del Nera, l'acqua non è stata trovata nei pozzi ed il SII è stato costretto a chiedere una variante dopo tutte le dichiarazioni già fatte sull'affidabilità del progetto e sulla sua compatibilità ambientale. Infine, ma non per ultimo, sono ancora in corso le indagini che riguardano la denuncia presentata dal coordinamento per il fatto che il Servizio ha assegnato i lavori dell'acquedotto al socio privato in house senza alcuna gara di appalto. A fronte di tutto ciò il coordinamento No Acquedotto - Per La Difesa Del Nera terrà una manifestazione-presidio, proprio per chiedere lo stop dei lavori, a Ferentillo il 24 febbraio dalle ore 15.

ne Fesr 2014-2020: ci sono a disposizione più di 80 milioni di euro per interventi mirati alla riduzione dei consumi energetici, sia degli edifici sia dei processi produttivi, e alla mobilità sostenibile.

Hanno come obiettivo il miglioramento ambientale anche un terzo delle risorse del Programma di sviluppo rurale, spalmate su tutto il territorio regionale. Si sta intanto definendo un nuovo bando per l'incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici.

"Per i nuovi bandi - ha detto l'assessore - potrebbero essere previste premialità nel caso di



**IDRO PLUS**  
di CORRADINI PATRIZIO

IMPIANTI IDRAULICI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO.  
CENTRO ASSISTENZA STUFE A PELLET EDILKAMIN E CLAM.  
CENTRO ASSISTENZA CALDAIE A GAS FERROLI.

EDILKAMIN CLAM Ferrolti

Loc. Pian del Vantaggio, n.40 Orvieto (TR)  
Tel. 3488156331/3294137024e-mail: patriziocorradini@libero.it

**NON ANDARE A LETTO CON IL PRIMO CHE CAPITA**

**erreci**  
Professionisti del riposo  
materassi - piumoni relax - divani letto

INFO@MATERASSIERRECI.IT WWW.MATERASSIERRECI.IT  
ORVIELO - STRADA DELL'ARCONCONE, 13Q - TEL. 0763 314031

Sartoria Semolini dal 1970 offre ai propri clienti il servizio su misura su tutte le proprie collezioni giorno e cerimonia.

## Creatività Sartoriale Italiana

All'interno dei nostri punti vendita Sartoria Semolini potrete riscoprire il piacere di indossare capi sartoriali, sarete accolti da persone qualificate che vi sapranno consigliare con la massima attenzione e cura dei particolari.

Grazie all'esperienza e l'abilità manuale delle nostre sarte, ciascun abito viene disegnato e progettato sul vostro corpo, seguendone linee, forme e rifinito a mano in tutti i suoi dettagli.

La vasta gamma di tessuti selezionati per il servizio su misura risponde alla miglior offerta di qualità messa a disposizione sul mercato italiano.

Tra i più prestigiosi marchi disponiamo di Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Guabello, Fintes, Vitale Barberis Canonico e tanti altri.

Le nostre nuove collezioni della stagione primavera estate 2017 sono state ideate per un cliente elegante e moderno, realizzate con la miglior qualità di prodotti che da anni contraddistingue il marchio Semolini.

*Sartoria Semolini vi aspetta nei propri punti vendita per una prova di tutte le nuove collezioni.*

Sartoria Semolini, l'arte del vestire su misura.



Atelier UOMO

  
*Sartoria Semolini*

FOIANO DELLA CHIANA · via I° maggio 6 · 0575648813  
ORVIETO · Corso Cavour 1 · 0763340816

## COMPENSORIO

### Verdecoprente festival: sei comuni dell'amerino sedi della stagione 2017.

Alviano, Amelia, Giove, Guardafiume, Lugnano in Teverina e Montecchio sono i comuni sede della nuova stagione 2017 di Verdecoprente festival giunto alla sua sesta edizione. Il bando, già pubblicato e in vigore fino all'8 marzo, è riservato ad artisti, compagnie, gruppi di qualsiasi nazionalità ed età, purché maggiorenni, che possono presentare progetti di produzione, studio e ricerca nell'ambito della crea-

artistiche, di saperi immersi nella natura, frammentato in molti piccoli centri cittadini e rurali che Verdecoprente collega in una rete dal delicato equilibrio di rapporti e risorse possibili".

Verdecoprente, riferiscono sempre gli organizzatori, lavora per una cultura dell'accoglienza che possa comprendere il processo creativo come bene comune, leggendo nella sua dimensione di strategia



zione per la scena contemporanea.

La rassegna è organizzata dai direttori artistici Roberto Giannini e Rossella Viti del Vocabolomacchia teatro.studio-associazione Ippocampo in collaborazione con le scuole e le amministrazioni comunali. "Nato con l'obiettivo di promuovere e sostenere le pratiche sceniche, performative ed artistiche della contemporaneità - spiegano Giannini e Viti - il progetto, dalla scorsa edizione valevole per tutto l'anno, si muove tra comprensorio amerino e bassa valle del Tevere, in un territorio umbro ricco di testimonianze storico-

e sperimentazione, importante elemento della produzione artistica contemporanea e nello stesso tempo opportunità di scambio, relazione, educative e crescita del territorio e degli artisti.

"Accogliere proposte di creazione in residenza - concludono i direttori artistici - significa quindi accompagnare ed inserire il lavoro degli artisti all'interno di un tessuto sociale fortemente identitario, coinvolgere enti, cittadini, associazioni e aziende, esplorare forme di approccio e partecipazione delle comunità locali ai processi e ai percorsi della creazione".

### Prodotti tipici dell'Umbria

(Orvieto)  
CARNE PRIMA QUALITÀ  
Capocolli - Prosciutti  
Lombetti - Salumi - Salsicce  
Piatti pronti



ORVIETO  
Ciconia · Via degli Ulivi, 7  
Tel. 0763/300372

Salomone

# ARDINI

## ARREDAMENTI



CUCINA



SOGGIORNO

# ARREDAMENTO COMPLETO € 6.990



CAMERA



DIVANO

## Le cucine più belle



STOSA  
CUCINE



CUCINE  
LUBE

Montefiascone via Cassia Km 93,800  
tel 0761827011 www.nardiniarredamenti.it info@nardiniarredamenti.it



**inn  
casa**



matrimoni    cerimonie    eventi



[www.inncasa.eu](http://www.inncasa.eu)

## COMPENSORIO

### TeMa: dimissioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio si chiude con un utile di 7.342 euro e le dimissioni in blocco del consiglio d'amministrazione. Così termina l'assemblea dei soci dell'Associazione TeMa, svoltasi nella serata di venerdì 24 febbraio, presso il Teatro Mancinelli di Orvieto. "Con il bilancio dell'edizione 2017-2018 - si legge - abbiamo ritenuto di aver portato a compimento tutti i nostri incarichi. Anche in relazione all'imminente scadenza della proroga della convenzione con il Comune di Orvieto (convenzione scaduta il 31.12.2016 e prorogata fino al

31.05.2017), abbiamo considerato fosse opportuno anticipare il termine del nostro mandato per permettere all'amministrazione di decidere, con la più ampia libertà, quale futuro destinare all'Associazione TeMa. Ringraziamo i soci per la fiducia che ci hanno accordato, i dipendenti per la fattiva collaborazione e l'impegno profuso e tutti gli sponsor che hanno permesso con il loro contributo di sostenere il Teatro Mancinelli, che rappresenta un importante luogo di incontro della collettività ed una delle massime espressioni della vita culturale e formativa della nostra città". Alla base contrasti per la gestione di Umbria Jazz Winter negli ultimi anni.

### Turismo: "Vinci un soggiorno in Umbria".

Prende il via a Venezia il concorso a premi "Vinci 100 soggiorni in Umbria, il cuore verde d'Italia": a partire dal 13 febbraio, fino al 21 aprile, grazie ad un accordo tra la Regione Umbria e i gestori del ticket dei vaporetta "Venezia Unica" - con la collaborazione tecnica di Sviluppumbria - ogni turista che acquisterà un biglietto "Venezia Unica" avrà la possibilità di vincere 50 soggiorni per due persone in Umbria. "In questa fase di ricostruzione post terremoto la Regione è fortemente impegnata in una serie di iniziative di promozione turistica del territorio trovando la disponibilità di vari soggetti e testimonial - ha affermato il vicepresidente della Regione Umbria con delega al turismo, Fabio Paparelli - Per il concorso a premi che parte da oggi a Venezia vogliamo in

particolare ringraziare gli operatori turistici, visto che i soggiorni sono stati messi a disposizione dalle strutture aderenti ai consorzi della rete regionale UmbriaLifeStyle, per un valore complessivo dell'investimento di 10mila euro". "Grazie a questa nuova attività che parte a Venezia in occasione del Carnevale - ha aggiunto - la Regione Umbria punta a raggiungere un numero sempre più elevato di potenziali visitatori". Per partecipare al concorso basta acquistare il biglietto del vaporetto, accedere a uno dei due siti legati all'iniziativa ([www.umbriatourism.it](http://www.umbriatourism.it) oppure [www.umbrialifestyle.it](http://www.umbrialifestyle.it)) e collegarsi attraverso l'apposito banner alla pagina dedicata nella quale si dovranno scrivere alcuni dati e inserire il codice univoco dei biglietti.



EDUCARE ALLA CREATIVITÀ



Salve a tutti i lettori de Il Vicino, siamo **Silvia e Valentina Pettinelli**, sorelle e fautrici di un posto magico nell'orvietano: **Alveare Centro Crescita**.

Vi faremo compagnia per tutto il 2017, parlando di tutte le nostre creative e divertenti attività ed iniziative, in questo numero vi presentiamo il nostro magico punto vendita!

ALVEARE è anche:  
VENDITA DI GIOCHI CREATIVI ed EDUCATIVI da 0 a 99 anni

### SAPER SCEGLIERE IL GIOCO ADATTO AD OGNI BAMBINO

**Sai scegliere il giocattolo GIUSTO, SICURO e ADATTO all'età del tuo bambino?**

Ogni fascia d'età risponde a specifiche esigenze evolutive, saremo liete di aiutarvi nella ricerca di giochi che regalano emozioni a chi li riceve. **Crediamo che Giocare sia una cosa ed aiuti la crescita dei bambini.** E' con questa importante consapevolezza che presso il nostro punto vendita, abbiamo selezionato per voi giochi con delle proprietà specifiche, con una grande attenzione ai materiali e al rispetto dell'ambiente, in grado di stimolare ed attuare la crescita dei bambini, ma anche degli adulti... Di seguito alcuni dei nostri marchi... e tante novità in arrivo!!!

**Primi giochi - 0/1 anno:**  
**Udire - vedere - toccare - sperimentare**  
Giochi e peluche in cotone ecologico, legno o 100% caucciù naturale con particolari proprietà e materiali di ottima qualità.

**Giochi 1/99 anni:**  
perchè giocare è anche "stare insieme, sperimentare insieme e crescere insieme" **Apprendere - Ragionare - Muovere - Costruire - Scoprire - Far finta di... - Suonare - Dipingere - Modellare - Creare**  
Giochi educativi e creativi: per tutte le età, che determinano l'apprendimento attraverso il gioco; inducono il bambino alla riflessione, allo sviluppo dei sensi, alla scoperta di se stesso e del movimento. Giochi che divengono importanti strumenti per lo sviluppo intellettuale e fisico dei bambini, concepiti per stimolare il ragionamento, la creatività e le capacità manuali.



**Alveare** *facciamo le cose con cura*  
**Centro Crescita**  
CICONIA Piazza del Fanello 25 · Orvieto (Tr)  
Silvia 338 9015872 · Valentina 338 1150961

## Turismo, undici comuni in "L'Umbria si rimette in moto".

Sono undici in tutto i comuni ternani che hanno aderito all'iniziativa "L'Umbria si rimette in moto" in programma il 25 e 26 marzo in tutta la regione con l'obiettivo di contribuire a rilanciare il turismo dopo le conseguenze del terremoto. San Venanzo, Lugnano in Teverina, Acquasparta, Allerona, Amelia, Penna in Teverina, Attigliano, Otricoli, Ferentillo, Arrone, Montefranco saranno le realtà ternane di un tour motoristico che porterà in Umbria gli amanti delle due ruote da tutta Italia per ammirare le ec-

cellenze culturali, artistiche ed gastronomiche in un affascinante viaggio in oltre 40 comuni. La manifestazione, promossa dal Comune di Assisi, è sostenuta da Anci Umbria, Confcommercio Umbria, associazione I Borghi più Belli d'Italia, con la collaborazione della Federazione Motociclistica italiana - Comitato Umbro e il coinvolgimento di molti motoclub dell'Umbria. Tappe ternane saranno la Valnerina, l'amerino e l'area dei calanchi.

## Castello Bartolomeo meta per gite da tutta Italia.

Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda, Robin Hood, Carlo Magno e Giulio Cesare sono solo alcuni dei personaggi e delle storie raccontate alle scuole e disponibili nelle visite guidate al castello di Bartolomeo di Alviano aperto alle scolaresche di tutta Italia. Lo ricorda il sindaco Giovanni Ciardo che, insieme all'amministrazione comunale esprime soddisfazione per i risultati relativi alla fruizione del castello per le gite scolastiche. Il vasto programma allestito dal Comune e dalla Compagnia di San Giorgio e il Drago prevede anche attrattive per le scuole dell'infanzia con esperienze alla scoperta dei cinque sensi, le stagioni raccontate attraverso le leggende irlandesi e le avven-



ture del regno di Camelot. Il Castello di Alviano nasce poco prima dell'anno Mille come fortezza militare. Ad erigerlo fu il conte Offredo, sceso dalla Germania, ma è nel 1490 che il celebre condottiero e architetto Bartolomeo darà inizio alla sua ricostruzione rendendo l'intera struttura funzionale alle nuove esigenze di vita di quei secoli facendone un baluardo difensivo e nel contempo palazzo residenziale.

## 28 milioni di euro da Agea.

"L'Agea ha emesso i mandati di pagamento e nel giro di pochi giorni le imprese agricole e zootecniche dell'Umbria riceveranno 28,4 milioni di euro". La notizia è stata fornita dall'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, commentando l'erogazione dei fondi europei per lo sviluppo rurale nelle quattro regioni interessate dal terremoto (Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo) per un totale di 50 milioni di euro per 13mila domande complessive, in anticipo sui tempi ordinari, relative alle misure per la sostenibilità, per il biologico e per indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. "Prendiamo atto con soddisfazione del rispetto degli impegni presi dal Ministero delle Politiche agricole e dalla Commissione europea - ha aggiunto la Cecchini - che hanno consentito, nelle regioni colpite dal terremoto, l'erogazione dei pagamenti relativi alle misure a superficie del Programma di sviluppo rurale con procedure semplificate". "Nei prossimi giorni, con un

atto successivo - ha aggiunto - il Ministero delle Politiche agricole ci ha informato che verranno autorizzati, con la stessa modalità, anche i pagamenti relativi alla misura per il benessere animale, che nella nostra regione ha ottenuto un'adesione alquanto consistente da parte delle aziende zootecniche". "Si tratta di risorse oltremodo importanti per l'agricoltura e la zootecnia regionale - sottolinea - che daranno risposte immediate alle esigenze di liquidità delle nostre imprese, in una fase più complessa dopo gli eventi sismici. Se la prima parte della programmazione è stata caratterizzata da alcuni ritardi nei pagamenti, ora si può procedere con un iter semplificato e più veloce. Un aiuto concreto - conclude l'assessore Cecchini - a sostegno degli agricoltori e degli allevatori dell'intera regione, che permette di guardare avanti con fiducia, per ripartire dopo il terremoto con un nuovo slancio e rafforzare il settore agricolo e zootecnico, straordinario patrimonio e volano di sviluppo di tutta l'Umbria".



## Province, azzerati da conferenza Unificata tagli 2017.

La conferenza Unificata ha dato il via libera all'azzeramento del taglio da 650 milioni di euro, relativo al 2017, per le Province italiane. La notizia è stata data dal presidente dell'Upi nazionale Achille Variati il quale, tuttavia, ha giudicato in maniera moderatamente positiva il provvedimento. "Rimane l'impossibilità - ha detto infatti - di redigere i bilanci, difficoltà che non nasce soltanto dal taglio che è stato abolito oggi. Siamo infatti ancora in attesa di un decreto legge urgente - ha aggiunto - con cui il governo dà altre risorse ai nostri enti per consentire di svolgere i servizi a cui istituzionalmente sono chiamati. Dai calcoli che abbiamo fatto e che più volte sono stati resi noti mancano ancora 600 milioni di euro".

Il commento del presidente Latanzi - "E' ovviamente ancora solo un primo passo al quale deve seguire l'altro, di uguale importanza, relativo allo stanziamento delle risorse per poter svolgere tutte le funzioni che la legge di riforma delle Province assegna a questi enti. Siamo infatti ancora in attesa di poter avere a disposizione i fondi per le materie fondamentali delle Province soprattutto scuole e strade. Per queste ultime, tanto per citare un esempio, a Terni siamo in difficoltà anche per l'acquisto di strumentazioni e per le manutenzioni dei mezzi, cosa che rende complicata sia l'ordinaria amministrazione che la gestione delle emergenze. Quello che serve è sostanzialmente tornare ad uno stato di normalità che possa permetterci di erogare i normali servizi al cittadino".

**in COPERTINA**

L'artista in copertina questo mese è **Luca La Mesa**: Dott. Luca La Mesa Pediatra, Psicoterapeuta da sempre appassionato di disegno e arte, coltiva la sua passione, ritagliandosi spazi piacevoli, anche ad Orvieto durante gli incontri con i piccoli pazienti e le loro famiglie.

**Il Vicino cerca "artisti"!!!**  
Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!  
il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace...  
[a info@ilvicino.it](mailto:info@ilvicino.it)

## polvere d'anima

### PENSIERI IN LIBERTÀ 96

di Adriana Baglioni anni 96  
28 Gennaio 1921, novantasei anni, oggi... auguri, Adriana!!!  
Voltati e lascia che la tua mente scorra libera lungo i sentieri del tempo passato; che strano, 96  
E' un numero che si potrebbe definire "su" e "giù"  
Infatti è la stessa grafica del numero 69 che posizionata in modo diverso si legge 96  
"Su" e "giù", "sì" e "no" ... esattamente come gli eventi della vita: "negativi" e "positivi", "amore"

e "odio", "gioia" e "dolore" ... Allora perché scoraggiarsi quando perdiamo colpi?  
"Domani è un altro giorno" diceva rossella nel romanzo "via col vento" e io da giovane cantavo "domenica è sempre domenica" ovvero la festa porta sempre la festa!  
Festa significa vicinanza con l'altro, compagnia, compartecipazione della vita altrui.  
La festa richiama l'idea dello stare insieme; riunione di persone legate da vincoli parentali, di amicizia o

condivisione di valori.  
Tanto più è festa quanto più è condivisa; non solo fisicamente come il guardarsi quanto il riconoscersi l'uno nell'altro.  
Il contrario è l'isolamento, l'incapacità di godere assieme.  
Godere da soli della propria gioia non abbassa il tempo.  
Noi siamo stati creati come esseri relazionali, quindi: abbasso gli anni "giù" evviva gli anni "su"!!!  
Infatti è meglio e più saggio sperare sempre che disperare una volta soltanto.

### FILM di Mirko Belliscioni

Un occhio dietro la testa  
Che vede e stravede la tempesta.  
Giocattoli che in linea retta Attraggono la vetta.  
Forbirci di averli guardati  
Come niente è dei depredati.  
Voltarsi già girati  
Ed esser più pirati.  
Possedere il tempo.  
La tecnologia ci "fumerà" tutti.



FITNESS/AUTORE

## Capoeira: lotta, danza, gioco e divertimento

La capoeira è una danza-lotta di origine brasiliana nata come strumento di liberazione degli schiavi africani importati in Brasile. Arrivati come forza lavoro, essi portarono con sé un universo ricco e variegato nel quale musica e ritmo avevano una parte preponderante. Da pura lotta, vietata per legge dai portoghesi, la capoeira si mescolò con la musica e la danza al fine di mascherarne la pratica. Benché arte marziale, la capoeira non si definisce come combattimento ma come gioco, che non si svolge contro, ma con un compagno, in sintonia con la musica, i canti e il battito delle mani. Oggi la capoeira è un'arte conosciuta in tutto il mondo e capace di affascinare e attrarre per il suo potenziale fisico, creativo, coreografico e di socializzazione, che permette di affrontare in modo sereno e inconscio i limiti, le paure e la fragilità di ognuno. I benefici della capoeira investono la sfera fisica di ognuno, il risultato è una piena consapevolezza del proprio corpo, un'armonia che arricchisce lo spirito e permette di instaurare con sicurezza i rapporti sociali. Ogni capoeirista, che diviene tale in un paese diverso dal Brasile si avvicina ad una cultura differente dalla propria, ne inizia a parlare la sua lingua a suonare i suoi strumenti e contribuisce alla sua diffusione, sviluppando una sensibilità multiculturale e sociale. Il rispetto per gli altri, la disciplina, la multiculturalità e il valore del gruppo sono solo alcuni dei principi sostenuti nel mondo della capoeira e nel Gruppo São Salomão in particolare.



Davi Ranulfo da Silva, brasiliano di origine, conosciuto nel mondo della Capoeira come Professor Pisco, inizia a praticarla sin da piccolo presso il Centro di Capoeira São Salomão di Recife. La sua vita fino adesso è stata ricca di esperienze legate al mondo della Capoeira, stringendo rapporti con quelli che la tradizione capoeiristica definisce i Mestres più significativi.

Nel 2011 consegue il titolo di Professore di capoeira, riconosciuto dalla Federazione Pernambucana di Capoeira. Dopo anni di insegnamento a Trento, e come educatore all'interno delle scuole, si sposta ad Orvieto e qui, Capoeira São Salomão in concomitanza e appoggio della scuola di danza Vertical Loft di Virgili Marco, sta cercando di divulgare quest'arte, attraverso corsi dedicati ai bambini, ragazzi, adulti e arrivando fin nelle scuole, dove ha appena concluso un corso nel Liceo Scientifico di Orvieto.



Venite a provare questa meravigliosa Arte!!!  
Che è lotta, danza, gioco e divertimento!!!

**VERTICAL LOFT**

Vertical loft di Marco Virgili  
Via delle Acacie, 39 Orvieto  
Tel 0763 301065  
e-mail: marcavir@libera.it



**EL.CA. s.n.c.** PUNTO WIND  
Nucci Marcello & C.

**Impianti di allarme Videosorveglianza**

CASTEL GIORGIO (Tr)  
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622  
Info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

# QUALIFICHE professionali e abilitazioni per ESTETISTA E ACCONCIATORE

LEGALMENTE RICONOSCIUTE  
I CORSI SI SVOLGERANNO  
NELLA NOSTRA SEDE DI CICONIA  
a ORVIETO in via delle ACACIE 39

## Cerchi lavoro?

QUALIFICATI CON I NOSTRI CORSI  
RICONOSCIUTI E COMPLETAMENTE GRATUITI



- Addetto qualificato Chef
- Addetto qualificato Pizzaiolo
- Animatore Sociale
- Animatore Educatore
- Agente rappresentante di commercio
- Agente immobiliare
- Operatore di nido familiare
- Addetto qualificato pasticciere
- Nail art e ricostruzione unghie
- Estetista (specializ.)
- Web designer
- Addetto qualificato paghe e contributi
- Addetto qualificato alla segreteria
- Addetto qualificato al front office
- Addetto qualificato al servizio bar
- Mediatore interculturale
- Orientatore
- Addetto qualificato al magazzino
- Assistente familiare qualificato

## Chiamaci!

# Professional Training

Agenzia di Formazione - ACCR. REGIONE UMBRIA

## 366 7055465 - 0763 344598

## Nonsolopesca: La storia del "Clanis", il fiume chiaro

Il fiume Chiani, affluente di sinistra del Paglia nel quale confluisce nei pressi di Orvieto, non è stato sempre come ci appare oggi. Ripercorriamo la sua storia parlando della Val di Chiana, un solco lungo un centinaio di chilometri che va da nord verso sud tra la piana di Arezzo e quella di Orvieto e che oggi è attraversata da due corsi d'acqua: il Canale maestro della Chiana e la parte nord del fiume Chiani. La Valle era solcata dal fiume Clanis (fiume chiaro) che era un affluente del Paglia ed è attualmente percorsa dai due corsi d'acqua che da esso sono stati ricavati.

Il Canale Maestro, dei due è oggi il più importante in quanto occupa circa i due terzi del vecchio corso del Clanis nella Valle, solo che va in direzione opposta e quindi da sud verso nord con un percorso complicato: esce dal lago Trasimeno con un torrente artificiale, il Tresa, si getta nel lago di Chiusi, con la Chianetta si riversa nel lago di Montepulciano e dopo circa 50 Km si getta nell'Arno presso la Chiesa dei Monaci, nel territorio di Arezzo. Il Chiani, invece, si limita a ripercorrere l'ultimo tratto del Clanis, da nord verso sud ed arriva al Paglia. La Valle in epoche remote si sollevò nella parte centrale per fenomeni endogeni e, per il deposito di materiali sedimentari, formò lo spartiacque tra Arno e Tevere. Anche a causa delle eruzioni del vulcano Amiata successivamente l'Arno fu deviato verso ovest. Il bacino fu occupato dal Clanis nel quale confluivano le acque dei torrenti Castro e Vingone che, riuniti nel Clanis, confluivano nel Paglia ad Orvieto. Il Castro ed il Vingone, però, frequentemente straripavano e determinavano grossi disagi alla città romana di Arezzo per cui gli abitanti furono costretti a creare il primo tratto del Canale Maestro per far defluire meglio le acque. Precedentemente erano stati gli Etruschi ad avere interessi per la valle tentando di bonificare i terreni impaludati per renderli coltivabili ed eseguendo dei lavori per deviarne le acque; in particolare a sud di Chiusi avrebbero scavato un fosso indirizzando le acque del Clanis verso il fiume Paglia e quindi verso il fiume Tevere che all'epoca era navigabile fino a Roma.

I lavori fatti dagli Etruschi furono poi perfezionati dai Romani nel tentativo di mantenere fertile la Valle, come viene descritta anche da Plinio Il Vecchio. A tale scopo fecero erigere degli sbarramenti (pescaie) per renderla più pescosa. Anche Tacito ne parla negli Annales: già sotto Tiberio si pensava di invertire il corso del fiume dopo che Roma era stata più volte inondata a

causa di grosse piene. A protezione dell'Urbe era stata comunque costruita una diga nei pressi di Carnaiola (presso Città Della Pieve) sotto Nerone intorno al 65 D.C. Con il suo decadere cessarono però i lavori di ordinaria manutenzione e la zona tornò paludosa, anche per la scarsa pendenza che il fiume aveva sempre avuto in quella zona. Nel Medioevo la Chiana era navigabile e percorsa da imbarcazioni. A tale proposito agli inizi del 1300 il Comune di Montepulciano aveva inserito pene pecuniarie nello statuto qualora i natanti di sua proprietà fossero stati rubati o danneggiati. Il Comune aveva regolamentato anche l'esercizio della pesca e chiunque avesse pescato senza la necessaria autorizzazione sarebbe stato multato. Inoltre i pesci presi legalmente dovevano essere commercializzati solo nell'ambito del suddetto Comune. In quel periodo, comunque, si provvide alla manutenzione del bacino ma non se ne ipotizzò il prosciugamento. Per Chiusi ad esempio, il fatto che vi fosse una zona lacustre intorno alla città rappresentava una difesa naturale (da Perugia, da Orvieto e da ogni altro tentativo di invasione). Comunque l'idea della bonifica fu sempre respinta dalle popolazioni che si affacciavano sulla Chiana che non intendevano rinunciare alla caccia, alla pesca, ai pascoli ed all'attività dei traghettatori.



Leonardo Da Vinci, incaricato nei primi anni del '500 da Cesare Borgia di sistemare la zona al punto di vista idraulico, ipotizzò, più che di prosciugarla, di costruire per il trasporto delle merci un canale navigabile fino a Pisa e che includesse nel suo percorso anche il lago Trasimeno, ma il suo progetto rimase tale per l'opposizione della città toscana. Leonardo ci ha consegnato

un disegno nel quale la valle appare completamente inondata e costituisce una palude che arriva fino a Chiusi.

Successivamente anche Galileo Galilei, quando gli fu sottoposto il problema, si arrese senza trovare una soluzione, così come Evangelista Torricelli che avanzò numerose ipotesi che non furono seguite da alcuna iniziativa concreta. In sostanza i due stati vicini, Roma e Firenze, erano in conflitto perché entrambi avrebbero voluto che le acque torrenziali fossero indirizzate nel territorio dell'altro. Intorno al '550 la palude occupava una superficie di circa 11.000 ettari, 3/4 dei quali erano della Chiana Toscana. In quel periodo i Medici ne iniziarono il prosciugamento e da quel momento la piana cominciò ad assumere una connotazione agricola. Fu Cosimo I a far scavare più a fondo il grande collettore già presente nella piana di Arezzo affidando i lavori all'Ing. Ricasoli; in seguito a ciò il collettore divenne il "Canale maestro della Chiana". Nel Seicento i lavori di bonifica non fecero significativi progressi e per buona parte del '700 quelli già raggiunti regredirono, alcuni torrenti strariparono e l'impaludamento si estese ancora da Arezzo fino a Chiusi. Gli unici lavori riguardarono migliorie al Canale Maestro affinché non avesse subito interrimenti.

I tentativi di bonifica successivi avrebbero potuto seguire due vie: la prima che tendeva ad essiccare la palude con canali di scolo come avevano tentato gli Etruschi ed i Romani, la seconda con le "colmate" ideate da Leonardo che avrebbero convogliato le acque in zone arginate, una specie delle odierne casse di espansione, dove avrebbero depositato il limo ed

avrebbero restituito al Canale Maestro acque limpide. Si scelse la seconda via.

Nel 1718 a Città della Pieve si convenne di fissare definitivamente presso Chiusi lo spartiacque tra la Chiana che scendeva a sud e quella tributaria dell'Arno; in un successivo concordato si stabilì di costruire un argine di confine presso lo spartiacque stesso.

I due Stati interessati alla risoluzione del problema, nelle persone di Pietro Leopoldo e del Papa Pio VI, nel 1780 si accordarono sulla regolazione delle acque che scorrevano nella zona di confine e approvarono la costruzione di un argine artificiale sulle colline di Chiusi (visibile ancora oggi presso la stazione) per separare le due Chiane. Con questo accordo il Canale Maestro riversò in Arno tutte le acque del bacino, escluse quelle del torrente Astrone che furono deviate a Sud in territorio umbro nel torrente Chiani. Arrivando al '900, tra il 1908 e il 1910 fu allargato il tratto terminale del canale maestro, dal porto a Cesa e fino alla Chiesa dei Monaci. Il 20 novembre del 1959 i deputati Bucciarelli Ducci e Fanfani presentarono alla Camera una proposta di legge per l'"Istituzione dell'Ente per l'irrigazione della Val di Chiana e delle valli aretine", che si proponeva di utilizzare le acque del Trasimeno per l'irrigazione arricchite dalla deviazione dei vari torrenti toscani nel lago e nel 1965 la si attuò portando i torrenti Tresa, Moiano, Maranzano nel Trasimeno che soffriva di frequenti periodi di magra.

Il Consiglio comunale di Chiusi il 15 Luglio 1996 ha approvato l'istituzione di un'area naturale protetta per il lago di Chiusi.

In conclusione, quando osserviamo il "nostro" Chiani, che oggi appare un fiumicello povero di portata e che spesso in estate va in secca, ricordiamoci che un tempo era un "grande fiume".

Renato Rosciarelli



**Ledgino**  
Tantissimi articoli per: Trutta Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgerno, Surfcasting...

COLMIC FOX SHIMANO STONFO ZEBCO

Chiusi per convegni in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia  
Via degli Eucalipi, 27/A - Orvieto (TR)  
Tel. e Fax 0763.302317

## Il d.s. Iannuzzi soddisfatto dell'evoluzione del progetto Az Young ad Orvieto.

La pausa dei campionati nazionali è l'occasione giusta per fare il punto della situazione negli aspetti meno visibili del lavoro di una società sportiva e la Zambelli Orvieto sposta volentieri i riflettori sul settore giovanile. Malgrado la tradizione di ottimo livello il club rupestre è nuovo nella cura del vivaio, avendo sempre delegato la gestione del lavoro con i più piccoli sino alla passata stagione, ma da quest'anno il coordinamento è diretto.

Si chiama Az Young il progetto sportivo lanciato nella scorsa estate con l'intento di reclutare e far crescere le piccole tigri gialloverdi nel territorio comunale e creare un serbatoio che possa essere interessante in futuro.

Sotto la Rupe, e precisamente al palasport Alessio Papini e alla palestra dell'istituto tecnico per Ge-

ometri, crescono ogni settimana le adesioni delle giovani che si avvicinano al mondo delle schiacciate. Mostra soddisfazione il direttore sportivo Giuseppe Iannuzzi: «Stiamo compiendo i primi passi di un percorso nuovo ed affascinante.

Sono una cinquantina le tesserate che frequentano i corsi nel nostro primo anno di attività, ciò rappresenta un ottimo punto di partenza. Bisogna ricordare che siamo nuovi sotto questo aspetto dato che fino allo scorso anno la responsabilità era in capo alla Volley Team. I progressi fatti sono notevoli e con le squadre under 14 ed



under 12 mentre il minivolley è in fermento e continua a partecipare ai raduni che hanno una forte valenza formativa. Curiamo in prima persona anche la promozione all'interno delle scuole elementari e medie con i nostri tecnici che si recano nei plessi scolastici per fare lezione ed essere di supporto ai docenti. Devo dire che la

grande attenzione riservata al nostro lavoro da parte delle famiglie è gratificante». Sono tre i tecnici che portano quotidianamente i gruppi, Fabrizio Lisei, Mara Pollegioni ed Andrea Salio-

la, ma anche le atlete della squadra maggiore sono coinvolte a rotazione negli allenamenti per un interscambio speciale. Il club orvietano è consapevole che si stanno creando le basi su cui poggiare il progetto, per ora radicarsi è la priorità ed oggi i risultati sono relativamente importanti, ma l'attenzione resta alta per le figrotte di domani.

## Azzurra Ceprini Orvieto, bella e vincente. Puo' nascere un feeling con il pubblico orvietano.

Stagione 2016-2017: un campionato, quello in corso, estremamente importante per Azzurra Ceprini Orvieto e condotto nelle posizioni alte della classifica. Come assolutamente importanti le performance del settore giovanile con posizioni ancora di vertice per le under 18 e 20. La realtà cestistica orvietana, in versione femminile ha abbracciato - agli albori di questa stagione - un progetto completamente nuovo che ha voluto fortemente, portandolo avanti con serietà e professionalità. Il progetto si basava sulla A2 invece della A1, sulla Academy, sulla crescita dei vari staff attraverso linee guida e protocolli, sulla creazione di eventi. I risultati stanno dando ragione, stanno dando ragione a chi, come Azzurra Ceprini Orvieto, crede fortemente in un progetto giovane, sano e di qualità. A margine della Coppa Italia di



serie A2 e con un occhio rivolto allo sprint finale, e senza tralasciare i mesi appena trascorsi, il Presidente Giordano Giampiero sottolinea alcuni aspetti molto importanti iniziando dalla A2 in cui la squadra è forte del terzo posto in classifica.

"Un quintetto totalmente rinnovato ma che ha trovato rapidamente una splendida amalgama

facilitata dalla professionalità, dalle doti tecniche e atletiche e da una assoluta disponibilità". Ovviamente è stato fondamentale il lavoro di Massimo Romano e del preparatore atletico Azzurra Gaglio al suo esordio assoluto in questo ruolo. E comunque hanno permesso e facilitato la crescita delle giovanissime del roster. "Bella soddisfazione l'accesso alla

Coppa Italia che ha radunato le migliori squadre dei due gironi della A2. Oltre ad Azzurra Ceprini Orvieto, le altre migliori della A2 alla fine del girone di andata e cioè Empoli, Civitanova Marche, Bologna, Sesto San Giovanni, Ferrara, Vicenza e Costa Masnaga. Per Orvieto nel quarto di finale il Progresso Bologna, capolista in coabitazione con Vicenza, del girone B. La sconfitta con Bologna ci poteva essere e c'è stata. Rammarichi?

"Assolutamente no. Bologna è andata in finale e si è giocata la coppa Italia dimostrando tutto il suo valore. Avevamo iniziato molto bene e quando giochiamo bene siamo bravi ed anche molto belli. Ma la luce si è spenta molto presto e non è stato possibile radriizzare l'andamento della gara. Troppa voglia di vincere? È possibile. È anche vero che da ottobre facciamo su e giù con il nord

SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto  
Località Botto, 23  
Tel. 0763 29010

Ampia scelta di Birre artigianali alla spina



VIENI a PROVARE  
i nostri HOT DOG

Nuovo menù pizza  
e nuove golosità  
tutte da scoprire  
e gustare



**PAM PAM**  
PIZZA & BIRRA

Via degli ulivi, 11 - CICCONIA (TR)  
Tel. 0763 349450  
pampampizzabirra@gmail.com



con spostamenti assolutamente faticosi. Ci dispiace solo di aver potuto far vedere il nostro ottimo basket per un quarto. Veramente peccato!".  
Lascierà strascichi la Coppa Italia? Non sembra proprio. "Vogliam

mo continuare a giocare bene e forte e così appassionare sempre di più un pubblico che cresce e che è sempre più caldo. Contro Crema ho avuto la netta sensazione di un forte feeling che sta nascendo. E le ragazze non fan-

no mancare delle giocate spettacolari e di grande qualità che hanno veramente trascinato gli spettatori. Da questa qualità non potranno che venire cose belle per tutti. Eppure c'è qualcosa che offusca la gioia di una bella

stagione. Si. Qualche infortunio importante che ovviamente ci è pesato molto e che soprattutto ci è dispiaciuto molto. Attendiamo le infortunate che erano in forte crescita e che saranno più forti di prima."

## 576 Atleti in gara ad Orvieto. Qualificazioni provinciali del Comitato FIK Viterbo.

Domenica 12 Febbraio il PalaPapi di Orvieto è stato il teatro di un'intera giornata dedicata allo Sport Karate, kermesse organizzata dal Comitato Provinciale Viterbo della FIK Federazione Italiana Karate, un totale di ben 576 atleti si sono compostamente confrontati nelle tre aree gara e nelle diverse categorie e specialità. Nella mattinata si è svolta la prima fase provinciale della specialità combattimento (kumite) e nel pomeriggio la seconda fase provinciale della specialità forma (kata). Il campionato provinciale, qualificante per la successiva partecipazione al Campionato

italiano e Coppa Italia FIK, ha visto la partecipazione di atleti provenienti da 33 associazioni in forza nel comitato viterbese.

Il grande numero di atleti partecipanti e le tribune gremite hanno dato vita ad un piacevole spettacolo di karate che è stato sapientemente immortalato dalla mano esperta dei fotografi e delle emittenti locali accorsi per l'evento. Le competizioni si sono svolte su tre quadrati, con grande impegno da parte degli ufficiali di gara del Comitato di Viterbo, che con attenzione hanno lavorato molte ore nel susseguirsi delle numerose categorie.



Nella mattina, dedicata al kumite, hanno combattuto gli atleti di tutte le età e gradi, dai senior più esperti e navigati in campo agonistico, cinture marroni e nere, fino ai piccolissimi di 6 anni cinture bianche. Per tutto il pomeriggio si sono sfidati invece

gli atleti del kata, dai più piccoli ai più grandi e di tutti i gradi, concludendo la serata con le categorie cadetti, junior, senior cinture marroni e nere, che hanno gareggiato eseguendo numerose performance come previsto dal nuovo regolamento arbitrale.

## IMPRESA & FISCO

**A cura di:**  
**Dott. Bartolini Marco**  
Dottore Commercialista;  
Revisore dei Conti;  
Curatore fallimentare,  
Tribunale di Terni.  
Partner STUDIO RB



### La rottamazione dei ruoli.

Agenti della riscossione dal 2000 al 2016 (prevista la possibilità di effettuare una definizione anche parziale).

La definizione interessa le somme riferite alle imposte (IRPEF, IRES, IRAP, IVA, ecc.), ai contributi previdenziali, ai contributi INAIL, ecc., i ruoli in contenzioso nonché le entrate locali (IMU, TASI) per le quali l'Ente impositore si sia avvalso di Equitalia ai fini della riscossione. Il soggetto interessato deve manifestare la

volontà di avvalersi della definizione agevolata mediante un'apposita istanza da effettuare entro il 31.3.2017.

L'agevolazione si perfeziona con il pagamento, in unica soluzione o dilazionato, delle somme: affidate all'Agente della riscossione a titolo di capitale ed interessi; maturate a favore dell'Agente della riscossione a titolo di aggio e di rimborso delle spese per procedure esecutive / notifica della cartella di pagamento

(l'aggio, invece, non è dovuto sulle sanzioni). Il 70% di quanto dovuto va versato nel 2017 e il restante 30% va versato nel 2018; il tutto in un massimo di 5 rate.

Attenzione: Il contribuente decade dalla definizione agevolata in caso di mancato versamento, di versamento insufficiente o di tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate che compongono la dilazione del pagamento.

### Dal prossimo primo luglio la pec diventa esclusivo strumento di notifica degli atti della pubblica amministrazione.

notificati solo per via PEC.

I soggetti interessati che riceveranno obbligatoriamente via PEC gli avvisi e gli atti del fisco (cartelle di pagamento, avvisi bonari, avvisi di accertamento, multe stradali, sentenze giudiziali, atti di citazione, comunicazio-

ni camerali ecc) sono le imprese individuali, le società e i professionisti iscritti negli appositi albi. La norma prevede, inoltre, che la notifica via PEC degli avvisi indirizzati ai contribuenti possa essere eseguita anche nei confronti dei cittadini che non sono obbli-

gati, ma che ne facciano esplicita richiesta per via telematica. In particolare, per i soggetti diversi da quelli obbligati ad avere un indirizzo di posta elettronica certificata la norma prevede che possano delegare anche un professionista o familiare entro

il quarto grado, specificamente incaricato a ricevere le notifiche per conto del diretto interessato. La notifica di un atto emesso dall'Agenzia delle Entrate inviato via PEC, ad esempio, si considera effettuato nel momento in cui il gestore della casella PEC del destinatario trasmette la ricevuta di accettazione.

Nel caso in cui la casella PEC del destinatario risulti piena o non più valida o attiva, l'ufficio tenterà un nuovo invio decorsi almeno sette giorni dal primo invio. Se anche questo secondo invio non andasse a buon fine, allora la notifica dell'atto si intende effettuata mediante deposito telematico dell'atto nell'area ri-

servata del sito di Info Camere con relativa pubblicazione del relativo avviso sullo stesso. In tal caso, l'ufficio darà comunque notizia al destinatario dell'avvenuta notifica dell'atto a mezzo lettera raccomandata semplice, senza ulteriori adempimenti a suo carico. Con l'invio degli atti impositi-

vi tramite PEC il contribuente ha l'onere di controllare quotidianamente l'indirizzo di posta elettronica certificata per evitare spiacevoli conseguenze in caso di ritardo nella lettura dei messaggi di posta. Il rischio è quello di trovarsi tra le mani un atto non più impugnabile per scadenza dei termini.

**A cura di:**  
**dott.ssa Emanuela Mechelli**  
Esperta Contabile  
Partner STUDIO RB



Grazie alle modifiche introdotte dal D.L. 193/2016 è ora possibile integrare a favore del contribuente quelle dichiarazioni IVA per le quali i termini integrativi si erano ormai chiusi. Prima del D.L. 193/2016 l'integrazione a favore della Dichiarazione IVA era ammessa entro il termine di invio della dichiarazione relativa all'anno successivo. Ora è ammessa anche entro il 31.12 del

### Dichiarazione Integrativa Iva: le novità.

4° anno successivo al termine per l'invio della medesima. Abbiamo quindi più tempo per rettificare a favore le dichiarazioni IVA degli anni:

- 2012 entro il 31.12.2017 (termine per la presentazione originaria 30.09.2013);
- 2013 entro il 31.12.2018 (termine per la presentazione originaria 30.09.2014);
- 2014 entro il 31.12.2019 (termine per la presentazione originaria 30.09.2015);

• 2015 entro il 28 febbraio 2017 o entro il 31.12.2020 (termine per la presentazione originaria 30.09.2016).

La possibilità di dover effettuare una Dichiarazione integrativa a favore, in materia di IVA, può essere riconducibile all'esistenza di fatture d'acquisto non registrate all'epoca da cui scaturirebbero maggiori detrazioni e quindi maggiori crediti. Tuttavia, per gli anni d'imposta successivi al 2015 il trattamento del credito

sarà differente, a seconda che l'integrazione a favore venga presentata entro il termine di invio della dichiarazione relativa all'anno successivo o dopo detto termine. Nel primo caso il credito può essere utilizzato in compensazione già nell'anno in cui è presentata l'integrativa a favore, nel secondo caso è compensabile solo dal periodo d'imposta successivo a quello di presentazione della dichiarazione integrativa.

**A cura di:**  
**Rag. Francesco Argentini**  
Consulente del Lavoro.  
Partner STUDIO RB



A decorrere dal 1° gennaio 2017 è riconosciuto un premio alla nascita o all'adozione di minore dell'importo di 800 euro. L'Inps, con la circolare n. 39 del 27 febbraio 2017, fornisce la disciplina di dettaglio (di cui all'articolo 1, comma 353 legge di Bilancio 2017, legge 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 21-12-2016).

### Nascita o adozione di un minore? L'Inps riconosce un premio di 800 euro.

E' importante sottolineare che tale premio non concorre alla formazione del reddito complessivo di cui all'articolo 8 del testo unico delle imposte sui redditi; è corrisposto dall'INPS in unica soluzione, su domanda della futura madre, al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione. Si specifica che l'onere derivante dall'erogazione dell'indennità di cui al comma 353 citato è posto a

carico dello Stato.

All'interno della stessa circolare l'Inps ben dettaglia i requisiti generali necessari al riconoscimento delle 800 euro. La domanda va presentata dopo il compimento del 7° mese di gravidanza e va corredata della certificazione sanitaria rilasciata dal medico specialista del Servizio sanitario nazionale attestante la data presunta del parto. Se la domanda del premio è presen-

tata in relazione al parto, la madre dovrà autocertificare nella domanda la data del parto e le generalità del bambino.

In caso di adozione/o affidamento preadottivo si richiamano le istruzioni contenute nella circolare INPS n. 47/2012, par. 2. Sarà cura dell'Istituto divulgare le istruzioni per la presentazione delle domande e le relative modalità, non appena saranno disponibili.

**A cura di:**  
**Lorenzo Rumori**  
Esperto del Lavoro ed elaborazione buste paga.  
Partner STUDIO RB



I lavoratori extracomunitari che intendono tornare nel proprio Paese di origine non possono richiedere la restituzione all'Inps dei contributi versati in Italia, ma parallelamente conservano tutti i diritti previdenziali e di sicurezza sociale maturati, indipendente-

### Restituzione contributi inps al ritorno nel paese di origine.

mente dal fatto che sussistano accordi di carattere bilaterale tra l'Italia e il Paese di origine.

Nonostante non ci sia un accordo bilaterale tra i Paesi in materia di diritti previdenziali e di sicurezza sociale, i lavoratori che ritornano nel proprio Paese di origine hanno il diritto di accedere alla prestazione pensionistica, anche se non raggiunto il requisito minimo dalla Legge

335/95.

Questo diritto rimane anche dopo il decesso del lavoratore. In questi casi, dopo la data in cui il lavoratore avrebbe compiuto l'età prevista per accedere al trattamento pensionistico, la pensione spetta ai superstiti.

Nel caso in cui l'Italia abbia un accordo bilaterale in materia di diritti previdenziali e di sicurezza sociale con il Paese extracomu-

nitario, il lavoratore che rientra nel proprio Paese prima di raggiungere l'età per la pensione, può richiedere il riconoscimento nel suo Paese dei contributi già versati in Italia.

Dunque il lavoratore si vedrà riconoscere i suoi contributi versati in Italia ma la pensione sarà liquidata nel suo Paese in base alla propria legislazione nazionale.



di Rellini A. e Bartolini M.

Via Po, 17/a Sfferracavallo ORVIETO tel. 0763.343638 - fax 0763 216201  
www.studioorbvieto.it - e-mail: info@studioorbvieto.it

STUDIO RB è anche in Terni, Corso del Popolo 47 int. 16b

# LIBERISMO, di comodo.



Il problema è l'eterno rinvio del tema della liberalizzazione della regolamentazione dei nuovi servizi digitali per il trasporto urbano, temi su cui l'Antitrust e l'Unione Europea ci bacchettano ormai da anni.

Un eterno rinvio che ha fatto sì che oggi il servizio taxi in tutta Italia sia regolato da norme risalenti al 1992, con gli effetti che tutti conosciamo: prendere un taxi è sempre più un salasso, i giovani preferiscono farsela a piedi.

E il conservatorismo all'italiana, ancora una volta, produce mostri: basti pensare all'obbligo

ma contenuta nel Milleproroghe che la renderebbe di fatto fuori legge in Italia.

Il movimento 5 stelle difende il vettore low cost e attacca il Governo... ed attacca il Governo stando dalla parte dei tassisti...contro Uber.

Quindi liberismo sì o liberismo no?

Tariffe concorrenziali si e libero mercato i o no?

Il teatrino continua.

La risposta è che non sembra realistico protestare, soprattutto perché non si tiene conto della realtà e ci si richiama ad un passato impossibile da riproporre.

Il tassista medio,

Pensare di andare contro questa tendenza è come cercare di fermare una cascata a mani nude, e non perché ci siano di mezzo i diritti del lavoratore tassista, che dovrebbero essere ovviamente tutelati come dovrebbe accadere a tutti gli altri, anche i precari o gli operai cui non è



certo consentito bloccare la capitale per sei giorni senza prendere cariche, mangia-

nellate e arresti di massa, ma perché è impossibile invertire la tendenza per fenomeni come questi; proprio come accade per le migrazioni, l'unica soluzione è cercare di mitigare gli effetti, cosa molto più difficile tra l'altro quando a

rappre-  
sente  
tare  
la

metropoli.

Pensare di fermare la liberalizzazione di questi servizi è semplicemente illusorio; quello che servirebbe è fare in modo che i lavoratori di questi settori non vengano danneggiati da questa evoluzione più di quanto vengano favoriti dai risparmi che spesso sono consentiti dall'Uber di turno.

È una materia difficile e scottante ma su questa redistribuzione si gioca il futuro dei diritti del lavoro.

Le grandi multinazionali della new economy dovrebbero non godere di paradisi fiscali

pagare le tasse dove lavorano e pagare una tassazione

robot che usano, per restituire ricchezza agli operai che rischiano di perdere il lavoro.

È possibile trovare una soluzione simile per i tassisti, ma anche per chi lavora(va)

nelle agenzie di viaggi, nelle librerie, nei negozi di dischi,

in quelli di elettronica e in tutti gli altri settori coinvolti in una vera rivoluzione economica?

Insomma la liberalizzazione ha toccato un settore fondamentale per noi italiani, quello dei bar e dei ristoranti, ma nessuno è morto, anche se molti ci hanno rimesso e hanno visto la loro licenza deprezzata.

Perché i tassisti valgono di più? Mistero...

categoria c'è una specie di corporazione con frange intolleranti e violente.

Siamo davanti ad un'evoluzione inevitabile che ha già interessato il mondo dei viaggi (Booking, Tripadvisor), degli alberghi (Airbnb), della vendita al dettaglio di libri, elettronica e tutto il resto (Amazon, Ebay) e che non può non interessare una parte sostanziale della vita contemporanea come i trasporti, specie in una

## Non solo liberismo.

Con Trump sta tornando di moda il protezionismo. Ma se guardiamo bene lo era già prima di lui.

Da alcuni studi tra i paesi più protezionisti a sorpresa al primo posto troviamo proprio gli Stati Uniti, Paese dove le misure protezionistiche sono nove volte più numerose di quelle volte a liberalizzare il commercio internazionale.

Sul podio della top ten compilata dal Credit Suisse grazie ai dati del Global Trade Alert, troviamo poi Russia e India (anche se va ricordato che Nuova Delhi ha lavorato sodo per aprirsi al commercio internazionale).

A seguire ecco in quarta posizione la Gran Bretagna, seguita da Brasile, Germania, Fran-

cia e Spagna.

Attenzione perché la Cina, nella classifica della "chiusura", è solo in nona posizione, davanti a Giappone, Turchia e Arabia Saudita. Ma sommare le misure protezionistiche dei singoli Paesi non dà l'idea complessiva di quanto l'ombra protezionistica si stia allungando sul pianeta.

Stati Uniti e Unione Europea hanno per esempio iniziato un duro confronto staccando multe miliardarie contro i rispettivi campioni d'oltreatlantico (Deutsche Bank e Volkswagen da una parte, Apple e Go-

ogle dall'altra). Un ipotetico scenario di chiusura commerciale non tarderà a farsi sentire anche sulle Borse, in particolare a Wall Street, dove le azioni americane sono più costose che altrove in virtù di quello che gli analisti della banca svizzera definiscono "globalization

premium". Un declino degli scambi internazionali o, peggio, guerre commerciali più o meno dichiarate colpirebbero gli utili attesi delle grandi multinazionali.

E chissà che la prossima crisi economica e finanziaria mondiale non arrivi proprio da questa deriva. Proprio come avvenne alla fine della prima globalizzazione, quando l'ondata protezionistica finì per trascinare il mondo nella Grande Guerra. In genere dagli errori si impara ma si sa che l'essere umano è incline alla ciclicità delle cose.



## Tutte le attività del Clac

Situato presso "il Borgo" di Orvieto Scalo, il Centro laboratoriale per l'apprendimento e la cultura (Clac) nasce come luogo di lezioni e ripetizioni e si propone come punto di riferimento nel supporto scolastico, nel potenziamento dello studio, nell'offrire corsi d'inglese per bambini, adulti ed adolescenti.

Lo scopo è quello di fornire un insegnamento finalizzato non solo all'incremento scolastico, ma che rivolge l'attenzione anche al consolidamento dell'autostima nello studente e della fiducia in se stesso.

Il Centro è un luogo che intende stringere un rapporto di fiducia e serietà con la famiglia anche attraverso il periodico aggiornamento sull'attività svolta dallo studente e sul suo andamento didattico.

Il Clac affronta le lacune pregresse procedendo con la programmazione di un ripasso sistematico delle materie in cui si riscontrano maggiori difficoltà, senza perdere di vista il programma svolto in classe e quando possibile, instaurando un rapporto di collaborazione diretta con la scuola stessa.

Il Clac si propone come compito quello di seguire l'evoluzione nell'apprendimento di bambini e ragazzi anche di coloro che hanno necessità specifiche come Bes e Dsa offrendo una didattica completa ed attenta a valorizzare le capacità di ognuno.

Con la volontà di fornire un servizio mirato, il Centro ha elaborato anche corsi potenzianti specifici per ogni singola materia ed età (Inglese, corsivo, laboratori di scrittura ed attività ludico-didattiche) col fine di rendere solide le attitudini, suscitare interesse e passione per lo studio e per la cultura. A studenti e famiglie il Clac offre la tranquillità dell'aiuto nei compiti, seguendo nello svolgimento lo studio e le esercitazioni a casa e fornendo un valido aiuto nelle spiegazioni di ciò che non è chiaro nelle varie materie.

Il Clac è fondato sul sostenere i bambini e ragazzi non solo dal punto di vista didattico ma anche dal punto di vista motivazionale. Coloro che si avvicinano al Centro infatti imparano divertendosi, migliorano i loro risultati scolastici e ritrovano, o trovano per la prima volta, fiducia in loro stessi, nelle loro competenze ed abilità: si avvicinano infatti ad un mondo fatto di coetanei, in un contesto positivo e ricco di stimoli culturali.

Per informazioni su tutte le nostre attività potete contattarci ai numeri: 328 4483299 - 338 9398062



**CENTRO**  
**LABORATORIALE**  
per l'**APPRENDIMENTO**  
e la **CULTURA**

Ci trovate in Piazza Monte Rosa n. 20  
Zona Commerciale "Il Borgo" (primo piano) /Orvieto Scalo  
Potete contattarci al 3284483299 - 3389398062  
O scriverci a clacorvieto@gmail.com  
facebook.com/clacorvieto